

## □ **Mozione n. 428**

*presentata in data 13 novembre 2012*

a iniziativa dei Consiglieri Solazzi, Giorgi

**“Spending Review ed emergenza penitenziaria”**

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

*che* recente decreto legge denominato Spending Review prevede un pesante taglio del personale del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria pari a circa 900 unità a cui andranno ad aggiungersi circa 100 unità nel settore del Dipartimento della Giustizia minorile;

*che* il personale amministrativo degli uffici giudiziari, sin dalla stesura originaria del decreto legge, è stato escluso dall'applicazione dell'articolo 2 (Riduzione delle dotazioni organiche delle Pubbliche amministrazioni). Con ordine del giorno n. 9/5389/53 del 7 agosto 2012 è stata avanzata la richiesta di deroga alla riduzione degli organici prevista dall'articolo 2 del d.l. 95/2012, anche per tutto il personale amministrativo penitenziario, quello civile come educatori, psicologi ex articolo 80, assistenti sociali, nonché quello riguardante la giustizia minorile, ma ad oggi non si hanno conferme del recepimento legislativo dello stesso odg;

*che* l'esecuzione delle pene detentive e delle altre misure privative della libertà personale non è altra cosa rispetto al «sistema sicurezza», poiché la sicurezza penitenziaria è sicurezza dentro e fuori dal carcere e la rieducazione del condannato è sicurezza dei cittadini, in quanto la restituzione alla società di uomini migliori e capaci di reinserirsi dopo la detenzione comporta una effettiva riduzione della recidiva. Peraltro il carcere fa parte del «sistema giustizia» nel suo complesso, perché la giustizia non si ferma nelle aule dei tribunali e delle corti ma si attua all'interno dei penitenziari e attraverso gli uffici di esecuzione penale esterna. In altri termini il «sistema giustizia» e il «sistema sicurezza» comprendono anche quello dell'esecuzione penale e i problemi e gli interventi sui primi non possono non tenere conto del «sistema penitenziario»;

*che* quale ulteriore effetto della Spending Review, sulla scorta di un progetto proposto dal Dipartimento centrale, potrebbe essere effettuata la chiusura del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria (PRAP) di Ancona mediante suo accorpamento al Provveditorato della Regione Abruzzo (PRAP di Pescara);

*che* nella recente visita del Capo Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia Dott. Tamburino, presso l'Assemblea legislativa delle Marche, si è espressamente chiesto di scongiurare la chiusura del PRAP di Ancona;

*che* negli anni è nata una forte collaborazione tra il PRAP e le Istituzioni, in primis la Regione Marche che, in un'ottica di politica penitenziaria, ha reso possibile lo svolgimento di numerose attività rieducative all'interno delle strutture penitenziarie regionali e la realizzazione di progetti di inclusione sociale;

*che* parallelamente, con il trasferimento della gestione sanitaria penitenziaria transitata, dal 2008, dal Ministero della Giustizia al Servizio sanitario nazionale e regionale, si è sviluppata un'azione sinergica tra PRAP, Regione Marche e ASUR, un processo complesso che ha dato risultati soprattutto in considerazione del sovraffollamento degli istituti penitenziari regionali (le Marche sono la quinta Regione d'Italia per sovraffollamento delle carceri, con una preoccupante tendenza in crescita);

Tutto ciò premesso,

IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta regionale ad agire presso il Governo nazionale e il Ministero competente al fine di:

- 1) interpretare l'articolo 2, comma 7, del d.l. 95/2012 nel senso che sono esclusi dalla riduzione di cui al comma 1 del medesimo articolo anche i dirigenti penitenziari. Escludere altresì dalla riduzione tutto il personale amministrativo penitenziario, quello civile come educatori, psicologi ex articolo 80, assistenti sociali, nonché quello riguardante la giustizia minorile, così come già previsto dalla norma per il personale amministrativo operante presso gli uffici giudiziari;
- 2) scongiurare la chiusura del Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria (PRAP) Marche.